



CITTÀ DI ALCAMO

**COMUNICATO STAMPA DEL 15 DICEMBRE 2016**

**ALCAMO: MOSTRA IN MEMORIA DEL PITTORE, SCULTORE, CARICATURISTA, PIETRO SPICA,  
17 - 22 DICEMBRE 2016**

S'inaugura sabato pomeriggio alle ore 18.00, presso la Sala Rubino del Centro Congressi Marconi di Alcamo, la Mostra Antologica intitolata al pittore, scultore, caricaturista, autore di aforismi, l'alcamese Pietro Spica (1926/1001).

La mostra, che l'assessorato alla cultura del Comune invita a visitare per conoscere e riscoprire l'artista nel venticinquesimo anno della sua scomparsa, è stata curata e pensata dal giornalista Ernesto Di Lorenzo.

Gli orari di apertura sono ogni giorno: dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Pietro Spica possedeva una vena creativa eclettica, la sua pittura, dal segno deciso ed inconfondibile, libera da formule convenzionali e da condizionamenti di mercato, ruota intorno alla figura umana insieme alle vedute paesaggistiche capaci di trasmettere uno stato d'animo, come i memorabili notturni, senza dimenticare le trasfigurazioni allegoriche che superano i limiti espressivi del realismo, ma non tradiscono il rapporto di immediata comunicazione del pittore col suo pubblico.

L'amore del Bello, la *pietas* umana, il senso di irrinunciabile libertà hanno alimentato la sua vena creativa, lontana da condizionamenti ideologici, infatti Spica visse il suo tempo con passione civile, esercitando la sua *vis* polemica, manifestando la sua insofferenza alle ingiustizie, esprimendo il suo spiccato senso della *polis*, correndo da indipendente.

Su diversi giornali locali, poi, inventava rubriche a ruota libera. *Spicolature*, *spic-spatolando*, *Spicazioni*, *Le ultime di Spica* sono i titoli degli angoli di satira politica e di costume da lui firmati, con arguto umorismo, con occhio ironico e mano sicura cui tratteggiava figure e figure.

In sintesi, quarant'anni di attività, centoventi "personali", cinquantaquattro "collettive", dai primi anni Cinquanta in poi. Nel '57 la prima mostra itinerante degli Artisti siciliani portò il pittore alcamese alla ribalta nazionale attraverso una serie di tappe in tutta Italia: Como, Viareggio, Cagliari, Roma, Napoli, Palermo. E molti furono gli appuntamenti espositivi a cui Spica si presentava ogni anno, per esempio ad Erice o all'Accademia Tiberina di Roma, oltre che ad Alcamo.

Tra le altre città che ospitarono le sue "personali", Taormina, Agrigento, Trapani, Marsala, Salsomaggiore Terme, La Spezia, Milano. Mostre che trovarono eco su quotidiani come Paese Sera, Il Messaggero, Il Tempo, Il Giornale d'Italia.